



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/25

SCUOLA DELL'INFANZIA "CADUTI DELLA PATRIA"

SCUOLA PARITARIA FEDERATA ALLA FISM (Federazione italiana scuole materne)

VIA MONTE GRAPPA N.2

LONATE CEPPINO (VA)

TEL. 0331 842286

CODICE MECCANOGRAFICO: VA 1A 09200V

E-MAIL: maternalonateceppino@Gmail.com (didattica)

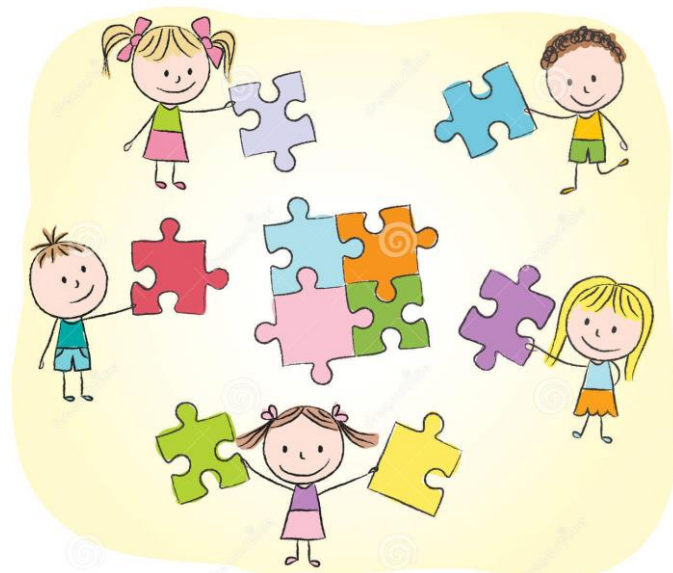
maternalonate@g.mail.com (segreteria e presidenza)

PEC: asilolonate@PEC.it

SITO: <http://www.maternalonateceppino.it/>

LA COORDINATRICE RICEVE IL GIOVEDÌ DALLE ORE 9.30 ALLE 11.30 SU APPUNTAMENTO;

LA PRESIDENTE RICEVE SU APPUNTAMENTO



SEZIONE 1- La scuola e il contesto

- Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e risorse strutturali
- Risorse professionali

SEZIONE 2- Le scelte strategiche

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

SEZIONE 3- L'offerta formativa

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

SEZIONE 4- L'organizzazione

- Modello organizzativo
- Reti e convenzioni attivate
- Piano di formazione docente

SEZIONE 5- Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione

SEZIONE 1- LA SCUOLA E IL CONTESTO



ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ogni istituzione scolastica predispone il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente.

Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito dell'autonomia.

Il presente piano triennale dell'offerta formativa è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, recante la "Riforma del Sistema Nazionale e Formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il piano è stato elaborato dal CdA, coordinatrice e collegio docenti.

L'attuale Scuola dell'Infanzia "Caduti per la Patria" che ha sede nel Comune di Lonate Ceppino in via Monte Grappa, n. 2, ebbe origine nel 1926 da un gruppo di cittadini animati dalla volontà di offrire un servizio ai bambini di Lonate Ceppino. Si legge nel documento di costituzione "*l'Italia onora i suoi morti gloriosi, educando a grandi cose i suoi giovani; Lonate consacra la Scuola dell'Infanzia all'amore dei caduti perché i suoi fanciulli crescano degni del sacrificio cruento e degni dell'Italia rinnovata...*" L'Associazione venne poi riconosciuta con Regio Decreto del 23 Giugno 1938

A partire dal 24/02/2000 con Decreto n. 4408 questa Scuola ha ottenuto la Depubblicizzazione dalla Regione Lombardia in adesione alla Legge regionale prevista ed ha ottenuto la parità scolastica con D.M. n.3287 del 28/02/2001 ai sensi della Legge 62/2000.

E' altresì iscritta al Registro del Tribunale di Varese con n. 445 dal 24/07/2000.

La Scuola dell'Infanzia "Caduti per la Patria", come richiamato nello Statuto interno della stessa, è una Scuola privata di ispirazione Cristiana e non ha scopo di lucro.

Essa ha per scopo di accogliere, secondo il calendario scolastico definito dal Consiglio di Amministrazione, i bambini del Comune di Lonate Ceppino in età prescolare e, se vi sono posti disponibili, anche bambini di altri Comuni limitrofi nell'ambito territoriale della Regione Lombardia e provvedere, integrando l'opera della famiglia, alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa, nei limiti consentiti dalla loro età.



Lonate Ceppino è un paese di 5029 abitanti, confinante con la città di Tradate.

Nel territorio sono presenti aziende artigianali, industriali e agricole.

I bambini provengono da famiglie di impiegati, tecnici, operai, professionisti, imprenditori ed artigiani. Si evidenzia inoltre la presenza di alunni extra-comunitari e stranieri.

L'ambiente ricco e stimolante, si propone come offerta educativa valida alle famiglie del paese e della provincia.

Opera secondo il principio di sussidiarietà nella collaborazione con le altre istituzioni scolastiche ed educative presenti sul territorio e con le realtà sociali, civili e religiose

RISORSE PROFESSIONALI

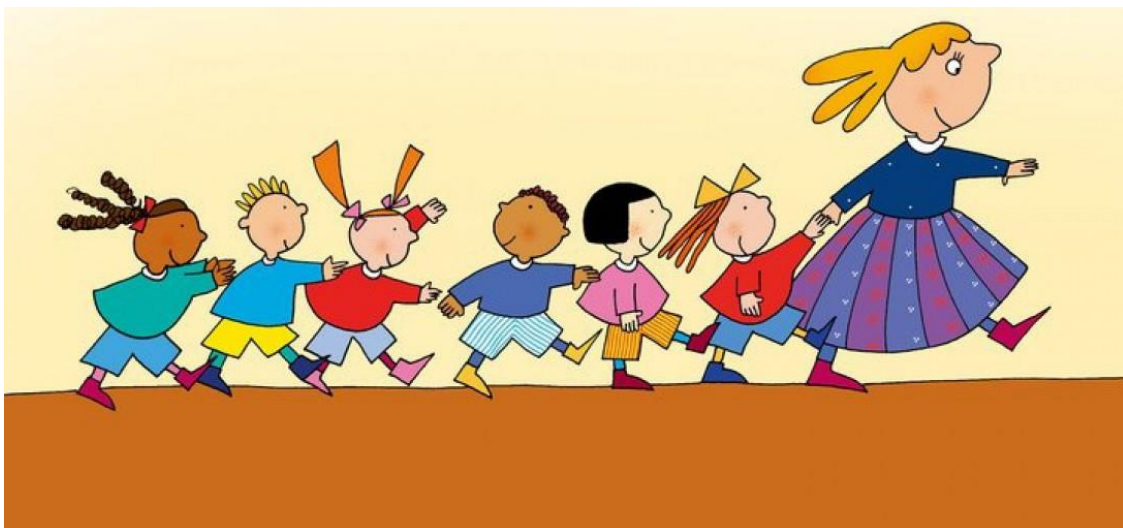
La scuola è uno strumento fondamentale che affianca la famiglia nel compito dell'educazione e dell'istruzione dei figli, in particolare la scuola dell'infanzia è la prima occasione per la famiglia di verificare il suo progetto educativo.

Per questo motivo sono curati con particolare attenzione i momenti dell'inserimento e dell'accoglienza con attenzione al rapporto con la famiglia quale fonte d'identità nel percorso di crescita.

La scuola dell'infanzia rappresenta per quasi tutti i bambini il primo luogo, diverso dalla casa, in cui vivere con altri coetanei e adulti per molte ore al giorno, questo passaggio può rappresentare un momento piacevole e rassicurante di crescita solo se la scuola è capace di accogliere ciascun bambino, aiutandolo a nuove esperienze. Questa apertura si tradurrà in curiosità conoscitiva, per favorire un giocoso interessamento nella realtà della loro vita.

Per questo, la vita nella scuola dell'infanzia non è lasciata alla occasionale spontaneità, ma l'esperienza quotidiana è vissuta attraverso la proposta dell'adulto.

Il bambino chiede di essere sostenuto e accompagnato nei passi quotidiani, fatti di gioco, di esplorazione, di amicizia, di conquiste e di qualche piccolo insuccesso, e non di essere lasciato solo alla sua istintività. In questo modo, la persona impara a vivere, riconoscere sempre più le proprie possibilità e rafforzare la propria identità, ponendo così le basi per ogni futuro apprendimento.



AMBIENTI, SPAZI E SICUREZZA DELLA SCUOLA

La scuola è strutturata su due piani.

PIANO SUPERIORE:

- quattro aule didattiche. Tre con l'ingresso dal giardino e una con l'ingresso principale
- un bagno per bambini
- un bagno per docenti e/o disabili
- un locale lavanderia
- un ufficio segreteria
-

PIANO INFERIORE:

- un ampio salone in parte usato per l'ufficio docenti
- un locale mensa diviso in due spazi
- un bagno per bambini
- un bagno per docenti
- un bagno per collaboratrici scolastiche/cuoche
- una cucina
- un locale dispensa
- un locale ripostiglio
- un ufficio per la coordinatrice e le docenti
- una stanza covid
-

SPAZIO ESTERNO:

- un ampio giardino attrezzato con giochi
- quattro aree gioco destinate ognuno ad una sezione
- un orto didattico
- un locale ripostiglio per le biciclette/ tricicli dei bambini

La scuola può ospitare fino a 100 bambini.

Per una sicurezza maggiore del bambino all'interno della scuola tutte le porte con uscita esterna sono dotate di allarme.

SEZIONE 2- LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari
- Piano di miglioramento
- Principali elementi di innovazione

Un'esperienza educativa si sviluppa e cresce all'interno e attraverso una **trama di relazioni significative** che caratterizza l'ambiente di vita della persona. In questo ambiente gli **adulti** si propongono come guide attente e discrete nel cammino di crescita.

I **bambini** si aprono alla scoperta della realtà, di sé e del mondo, grazie alla fiducia che maturano nelle relazioni con gli adulti.

La **scuola dell'infanzia** si affianca ai genitori nella condivisione della loro responsabilità primaria e originale, e sviluppa la proposta educativa nell'attenzione alla dignità del bambino e nella coscienza della propria azione educativa.

Tale sviluppo si realizza attraverso **la cultura**, che nella scuola dell'infanzia si esplica attraverso l'organizzazione di percorsi formativi intenzionali e rispettosi dell'età evolutiva del bambino.

La mediazione didattica riconosce come connotati essenziali:

- *la relazione personale significativa all'interno della quale si strutturano le appartenenze e le identificazioni di ruolo;*
- *la valorizzazione del gioco come dimensione privilegiata di crescita;*
- *esperienze sensoriali attraverso il corpo e i diversi linguaggi;*
- *l'immaginazione e l'intuizione;*
- *l'inizio della simbolizzazione come riconoscimento delle dimensioni evolutive dei bambini.*

Attraverso questi percorsi il bambino giungerà a precise mete educative, in particolare:

- *sarà aiutato alla scoperta del significato di ciò che lo circonda;*
- *sostenuto nella scoperta all'interno dei processi di osservazione.*

La realizzazione di questi percorsi passa attraverso un **metodo attivo** fondato essenzialmente sulla qualità della relazione educativa, sulla centralità del bambino nel suo ambiente di vita, sulla "ricchezza formativa" della vita quotidiana, sull'ambiente organizzato intenzionalmente, sull'apertura alla realtà secondo la totalità dei suoi elementi costitutivi.



Il Consiglio di Amministrazione in stretta collaborazione con la Coordinatrice ed il corpo docente si occupa della scuola in ambito educativo didattico sempre aperta ai cambiamenti significativi della realtà.

Il CDA vorrebbe ristrutturare la parte esterna dell'edificio, e creare nuovi spazi per i laboratori didattici.

Per rimanere sempre aggiornati riguardo la Riforma Scolastica la scuola si avvale della collaborazione Fism di Varese, e "utilizzare" nelle sue totali possibilità gli strumenti offerti (Indicazioni Nazionali - Piani Personalizzati).

La Progettazione, pertanto, sta alla base della metodologia complessa della scuola. La progettazione segue così le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia ed i documenti programmatici nell'articolazione delle Finalità, degli Obiettivi generali e degli obiettivi specifici di apprendimento che sono organizzati all'interno delle Unità di Apprendimento.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi evolutivi, delle capacità, delle differenze. Le sue finalità sono:

- *Maturazione dell'identità "io sono"*
- *Conquista dell'autonomia "io sono capace di"*
- *Sviluppo delle proprie competenze "io posso fare"*
- *Sviluppo delle competenze di cittadinanza "io faccio con"*
-

Gli obiettivi specifici vengono individuati all'interno della progettazione educativa con *sfondo integratore* e realizzazione di prodotti educativi realizzati interamente dal bambino.

I criteri che guidano nella scelta delle modalità organizzative sono dettati dall'osservazione attenta del bambino e dalla costruzione di una relazione educativa come primo contenuto dell'apprendimento.

Gli obiettivi specifici si propongono come ambiente educativo di esperienze concrete: le forme del gustare il bello, del fare, del sentire, del pensare, dell'agire relazionale, dell'esprimere, del comunicare, del conferire senso.



SEZIONE 3- L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Valutazione degli apprendimenti
- Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Gli alunni iscritti sono attualmente distribuiti in quattro sezioni eterogenee:

- Classe dei Girasoli
- Classe dei Bruchetti
- Classe dei Tulipani
- Classe dei Pesciolini

Le **quattro insegnanti** titolari di sezione sono in possesso dei titoli e abilitazione all'insegnamento previsti dalle normative vigenti.

La coordinatrice, insegnante della sezione gialla dei girasoli, coordina il collegio docenti e promuove le iniziative didattico-educative.

La formazione della Coordinatrice viene realizzata anche attraverso l'elaborazione di progetti in rete con altre scuole del territorio e il Coordinamento di Zona.

E' compito della Coordinatrice diffondere poi le informazioni all'interno della scuola e in particolare al corpo docente.

La mensa è interna ma organizzata dalla ristorazione Salus che si occupa sia della mensa che delle pulizie della scuola.

Il menù proposto segue le tabelle definite e segue un ciclo di quattro settimane ed è diviso in menù invernale ed estivo in base alla stagione.

Le insegnanti e le cuoche sono in possesso del certificato H.C.C.P.

Si tiene conto di eventuali allergie ed intolleranze alimentari nei bambini con certificazione.





La scuola dell'infanzia è aperta da settembre a giugno.

Il mese di luglio è un servizio aggiuntivo come il pre e post scuola.

A settembre, i primi tre giorni di apertura della scuola sono dedicati all'inserimento dei bambini nuovi iscritti.

Si cerca di creare un ambiente accogliente così da rendere più sereno l'ingresso dei piccoli.

La prima settimana, anche dopo l'arrivo dei grandi e dei mezzani prevede l'uscita alle ore 12.00.

Dalla seconda settimana l'uscita sarà alle 13.00 solo per i nuovi iscritti, tempo pieno per tutti gli altri bambini, sono già attivi i servizi di pre e post.

Dalla terza settimana tempo pieno per tutti ci si riserva di mantenere l'uscita alle 13.00 per i bambini non ancora pronti ad affrontare l'intera giornata scolastica

ORARIO GIORNALIERO

Mattina

Ore 07.30 - 08.00 Prescuola per chi ha scelto questo servizio aggiuntivo

Ore 08.10- 08.35 Colazione per i bambini del prescuola

Ore 08.45 - 09.00 ingresso classe dei girasoli (gialla)

Ore 09.00 – 9.15 ingresso classe dei bruchetti (verde) e tulipani (rossa)

Ore 09.15 – 9.30 ingresso classe dei pesciolini (blu)

Durante la mattinata attività didattiche educative ed esperienze di sezioni

Pranzo

Prima del pranzo igiene personale del bambino

Ore 11.30 – 12.15 pranzo classe dei girasoli e dei tulipani

Sanificazione dei locali

Ore 12.15 - 12.45 pranzo classe dei bruchetti e dei pesciolini

Attività ludico ricreativa

In sezione o in giardino se non piove in qualsiasi stagione dell'anno

Pomeriggio

Prima del rientro in sezione igiene personale del bambino

Durante il pomeriggio attività didattiche educative ed esperienze di sezioni

Ore 15.00 - 15.15 Uscita classe dei girasoli

Ore 15.15- 15.30 Uscita classe dei bruchetti e dei tulipani

Ore 15.30- 15.45 Uscita classe dei pesciolini

Ore 15.00- 17.45 Post-scuola per chi ha scelto questo servizio aggiuntivo

Ore 17.30-17.45 Uscita postscuola

Le attività di sezione sono seguite dalle docenti titolari, il che permette un'osservazione individualizzata dei bambini. Le attività comuni sono concordate e programmate dal collegio docenti.



CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI

L'assegnazione dei bambini alle classi è decisa dalla coordinatrice e dal collegio docenti in base ai seguenti criteri:

- suddivisione numerica equilibrata tra le diverse età
- distribuzione equa tra maschi e femmine
- attenzione anagrafica dei bambini
- inclusione dei bambini certificati in sezioni con un numero inferiore di alunni
- inserimento in sezioni diverse di fratelli e quando è possibile anche di cugini frequentanti contemporaneamente
- la suddivisione nelle sezioni avviene attraverso un'estrazione dei nominativi

Gli alunni nella nostra scuola sono suddivisi in quattro sezioni eterogenee.

Questa suddivisione permette di:

- ampliare le opportunità di confronto e di arricchimento tramite occasioni di aiuto reciproco
- favorire il gioco simbolico in cui i bambini possano immedesimarsi in ruoli differenti
- favorire lo scambio di esperienze e di comunicazione
- promuovere il piacere di dare e ricevere dai compagni spiegazioni efficaci e convincenti su eventi o azioni da compiere
- ricercare insieme la migliore strategia per la soluzione di problemi comuni ed individuali
- agevolare lo svolgimento di attività ludiche in cui i bambini possano assumere una funzione specifica
- incentivare il bambino più grande ad una responsabilità nei confronti dei compagni più piccoli
- favorire nei bambini più piccoli un comportamento di imitazione positiva dei compagni più grandi

Alcune attività proposte sono svolte in gruppi eterogenei altre in gruppi omogenei tenendo conto delle diverse capacità legate all'età.

ORGANIGRAMMA

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Coordinatrice	Simona Montini
Insegnante sezione dei girasoli-gialla	Simona Montini
Insegnante sezione dei pesciolini- blu	Laura Tucci
Insegnante sezione dei bruchetti-verde	Monica Valeri
Insegnante sezione dei tulipani-rossa	Stefania Carnelli
Educatrice pre e post scuola classe dei girasoli	Perteghella Monica
Educatrice pre e post scuola classe dei bruchetti	Fornasa Gaia
Cuoca	Castronuovo Marcella
Aiuto cuoca	Russo Luisa
Ausiliaria	Ton Giorgia
Educatrice sostegno classe dei tulipani	Colombo Elisa
Educatrice sostegno classe dei bruchetti	Bergamini Sara

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente	Cinzia Macchi
Segretario	Tomasin Simona
Consigliere	Anna Elisa Testa
Consigliere	Enrico Rossini
Consigliere	Claudio De Giorgi
Consigliere	Don Daniele Pozzoni

VOLONTARI

Assistente educativa	n°4
Volontari manutenzione giardino e piccoli lavori	n° 8
Volontario per la gestione del sito internet	Giorgio Debbia

La scuola si avvale di quattro rappresentanti dei genitori (uno per sezione).

I rappresentanti vengono eletti dai genitori dei bambini iscritti e frequentanti durante la prima assemblea di sezione.

Si avvale inoltre della collaborazione del comune e delle associazioni del territorio di Lonate Ceppino.

SEZIONE 4- L'ORGANIZZAZIONE



- Modello organizzativo
- Reti e convenzioni attivate
- Piano di formazione docente

RAPPORTO SCUOLA E FAMIGLIA

Durante l'anno scolastico vengono organizzati dei momenti di confronto tra la scuola e la famiglia dell'alunno frequentante.

Tali momenti sono:

- assemblee generali e di sezione
- colloqui individuali
- momenti formativi
- consigli d'intersezione (insegnanti e rappresentanti dei genitori)
- open day

Le feste e i vari eventi organizzati nel corso dell'anno scolastico (sospesi nel periodo di emergenza sanitaria) servono a creare un rapporto gioioso tra bambini, insegnanti, cda e famiglie.

Per creare un sereno rapporto di fiducia è importante che ci sia condivisione e collaborazione tra scuola e famiglia



MODALITÀ DI CONTINUITÀ E DOCUMENTAZIONE

La continuità educativa è da sempre una caratteristica della Scuola, si attua prima di tutto nella relazione con le famiglie, in un rapporto di accoglienza e di collaborazione, consapevoli che la famiglia è il luogo naturale dell'educazione del bambino e l'unica interlocutrice per quanto riguarda lo sviluppo dei singoli bambini.

Il desiderio di documentare i passi di crescita compiuti dal bambino durante la frequenza alla Scuola dell'Infanzia sono alla base dello strumento di continuità che accompagna il bambino nel suo passaggio. Questo strumento descrive il processo di maturazione del bambino in riferimento agli aspetti relazionali, allo sviluppo delle attitudini di base in competenze: quali fiducia, autonomia, spirito di iniziativa e delle funzioni a livello di bisogni primari di movimento, di curiosità, di interesse, di motivazione, di comunicazione, di linguaggio. Lo studio in atto delle Indicazioni Nazionali all'interno del Collegio Docente porta alla preparazione dei documenti personali compreso il test I.P.D.A, strumento utilizzato con i bambini dell'ultimo anno per evidenziare eventuali difficoltà di apprendimento.

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTE

L'aggiornamento professionale e le attività di formazione forniscono alle docenti strumenti culturali e specifici per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica favorendo la costruzione dell'identità della scuola stessa, l'innalzamento della qualità della proposta formativa e la valorizzazione professionale.

Il piano di formazione- aggiornamento, tiene conto dei seguenti elementi:

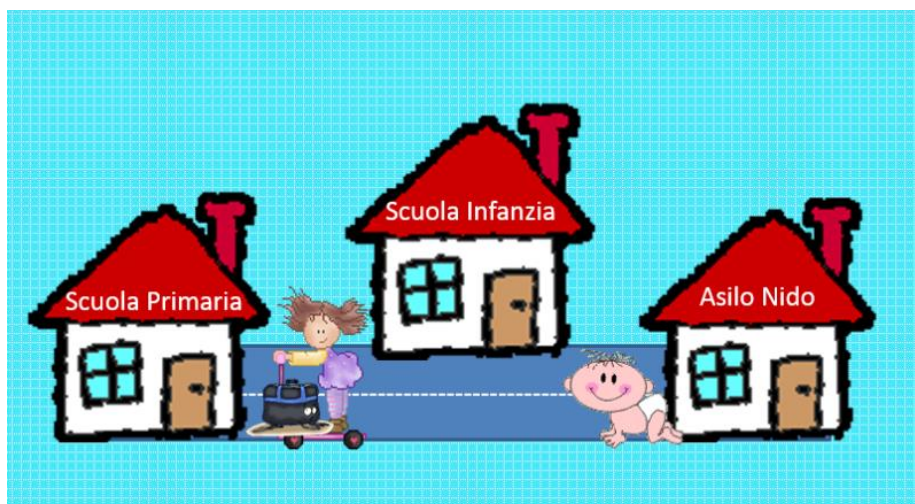
- Il bisogno di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- l'attenzione alla sicurezza e alla salute nell'ambiente di lavoro;
- la necessità di ampliare e consolidare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali con attenzione a specifiche problematiche e all'inclusione;
- l'esigenza di conoscere nuove metodologie didattiche;
- conoscenza delle prime norme di pronto soccorso e di prima igiene.

La crescita formativa delle gruppo docenti è realizzabile con la partecipazione a:

- corsi di aggiornamento e formazione, organizzate dalla Fism di Varese o altre associazioni;
- corsi di aggiornamento organizzati nella nostra scuola mirate ad argomenti decisi dalla coordinatrice e il corpo docente;
- incontri di rete tra scuole del territorio e comuni limitrofi;
- corsi di sicurezza e primo soccorso;
- collegi pedagogici;
- corsi per apprendere nuove metodologie didattiche.

Nell'ottica di una continuità verticale ed orizzontale si mette in atto quanto è utile per la conoscenza del bambino mediante:

- visite alle Scuole Primarie
- colloqui con gli insegnanti delle Scuole Primarie.
- colloqui con gli insegnanti dell'asilo nido



SEZIONE 5- IL MONITORAGGIO, LA VERIFICA E LA RENDICONTAZIONE

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DEI BAMBINI

Nella scuola dell'infanzia fondamentale è il processo di valutazione, infatti nella relazione è implicito l'aspetto valutativo che vede protagonisti tutti i soggetti coinvolti: docenti, genitori e bambini.

Alla base di tale processo è l'ascolto, la documentazione per poter riconoscere quanto l'esperienza proposta sia soddisfacente, piacevole per il bambino e veramente utile. Indicatori significativi sono la parola del bambino, la curiosità e il desiderio di imparare, il piacere di affermare la propria iniziativa.

L'osservazione occasionale e sistematica consente di valutare le esigenze del bambino e di equilibrare via via le proposte educative e i progetti in base ai ritmi di sviluppo e agli stili di apprendimento di ognuno.

La valutazione, resa possibile dall'osservazione attenta delle docenti e dai vari specialisti dei laboratori, garantisce la corrispondenza dei processi educativi ai bisogni dei bambini.

Le insegnanti si confrontano, programmano e valutano le diverse iniziative da proporre durante il collegio docenti.

I mezzi utilizzati per documentare e valutare il percorso scolastico del bambino sono:

- elaborati svolti dal bambino realizzati in sezione seguendo la programmazione didattica dell'anno in corso e quelli realizzati nei diversi laboratori;
- immagini (foto) che riprendono i bambini durante le attività proposte, gite e prove spettacoli;
- portfolio;
- test I.P.D.A.

La scuola si avvale della figura del RSPP (responsabile servizio prevenzione e protezione) che periodicamente visita e controlla lo stato di sicurezza della scuola ed esegue le prove anti incendio due volte all'anno.



RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La nostra scuola mantiene alcune collaborazioni con associazioni presenti nel territorio:

- associazione Alpini: preziosa la loro collaborazione durante le feste annuali organizzate dalla scuola;
- biblioteca comunale: per attività mirate alla lettura animata e per avvicinare il bambino alla scoperta dei libri;
- commercianti: il loro aiuto è prezioso per sostenere le lotterie di Natale e di Pasqua e altre iniziative simili;
- parrocchia: stretta collaborazione con il don del paese per importanti momenti dell'anno e per l'organizzazione della Santa Messa cantata dai bambini;
- amministrazione comunale: partecipazione con i bambini della scuola dell'infanzia ad alcune iniziative organizzate dal Comune.

CONCLUSIONE

NELLA NOSTRA SCUOLA IL BAMBINO
NON DEVE SENTIRSI UN OSPITE MA
DEVE SENTIRSI A CASA.

DEVE POTER VIVERE L'AMBIENTE
SCOLASTICO COME SE FOSSE SUO, CON
I SUOI SPAZI, I SUOI AMICI E I SUOI
PUNTI DI RIFERIMENTO.

GLI ADULTI PRONTI AD ACCOGLIERLO
DEVONO OFFRIRE ATTENZIONE,
SICUREZZA E PROTEZIONE.

IL BAMBINO NON DEVE SOLO
SENTIRSI CURATO MA SOPRATTUTTO
AMATO.



“IL BAMBINO PICCOLO CITTADINO”

Progetto di educazione civica

Il progetto di educazione civica intende sensibilizzare il bambino alla realtà territoriale che lo circonda.

Fondamentale sarà la collaborazione con il Sindaco per la realizzazione dei cartelli stradali disegnati dai bambini.

Il progetto fondamentale sarà quello di arricchire il nostro paese con cartelli stradali disegnati dai bambini e realizzati con materiale identico a veri cartelli stradali.

I cartelli saranno sistemati ad altezza bambino così da rendere facile la visualizzazione e poter iniziare a muoversi come un cittadino, consapevole e attento alle indicazioni stradali.

Attività grafiche e pittoriche, proposte ludiche e uscite sul territorio aiuteranno il bambino a comprendere l'importanza del rispetto della natura, a fare attenzione agli sprechi, ad avvicinarsi alle regole della cittadinanza e a cogliere e conoscere i monumenti storici del paese.

L'incontro con il Sindaco avvicinerà il bambino alla conoscenza della Costituzione Italiana, il simbolo della bandiera e l'inno nazionale.

Il progetto si svilupperà nei tre anni di scuola dell'infanzia e la realizzazione di un libretto sarà la valutazione di quanto appreso.

Ogni anno il bambino completerà parte del libretto con attività grafiche adatte alla fascia di età di appartenenza.

Il libretto comprenderà anche alcune parti della Costituzione, semplificandole per renderle più comprensibili ai bambini della scuola dell'infanzia.

